



COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE PROVINCIA DI LECCO

23870 CERNUSCO LOMBARDONE (LC) – Piazza Enrico da Cernusco n.1
Tel 039.9902314 – Fax 039.9902585 – Cod. Fisc. 85001410134 – P. IVA 01381500139
amministrazione@comune.cernuscolombardone.lc.it
comune.cernuscolombardone@legalmail.it

VARIANTE PARZIALE 1/2019 AGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA

L'Autorità Procedente

- VISTO l'Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. attivato con deliberazione G.C. n.59 del 14 maggio 2019 e pubblicato in data 27 maggio 2019;
- DATO ATTO che in data 27 maggio 2019 si è provveduto alla messa a disposizione del Rapporto Preliminare attraverso la sua pubblicazione sul SIVAS regionale e sul sito internet del Comune;
- PRESO ATTO che con determinazione n.135 del 30 maggio 2019 si è provveduto alla nomina dell'Autorità Competente V.A.S. nella persona dell'Arch. Michele Mandelli;
- DATO ATTO inoltre che in data 30 maggio 2019 è stato comunicato agli Enti e ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvenuta messa a disposizione del "Rapporto Preliminare" nonché la convocazione della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) – vedi ns. nota Prot. n.4360 del 30 maggio 2019;

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno 10 (DIECI) del mese di LUGLIO, alle ore 10.00, presso la sala consiliare del Municipio di Cernusco Lombardone provvede formalmente all'apertura della Conferenza di cui all'oggetto convocata dall'Autorità Procedente.

Sono presenti i rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti interessati, di seguito elencati, dei quali si rilevano le generalità. Si dà atto che le Amministrazioni e gli Enti interessati sono rappresentanti da soggetti che dispongono dei poteri spettanti alla sfera dell'Amministrazione o Ente rappresentato in relazione all'oggetto del procedimento.

CONVOCATI: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI / ENTI	RAPPRESENTANTE	QUALIFICA
A.T.S. BRIANZA Sede di Lecco		
A.R.P.A. – Dipartimento di Lecco		
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia		
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e		

Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese		
Provincia di Lecco Settore Pianificazione Territoriale	Dott. Spiller Davide	Funzionario Tecnico
Comune di Merate		
Comune di Montevecchia		
Comune di Osnago	Brivio Paolo	Sindaco
Comune di Lomagna		
Consorzio di Gestione Parco di Montevecchia e Valle del Curone	Arch. Mauri Luisella	Funzionario Tecnico
Regione Lombardia Ufficio Territoriale Regionale Brianza - Lecco		
Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile		
Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica		
Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità		
Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura		
Provincia di Lecco – A.TO Servizi Idrici		
Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Lecco		
Lario Reti Holding S.p.A.		
2i Rete Gas S.p.A.		
Enel Rete Gas		
E-Distribuzione S.p.A.		
Telecom Italia S.p.A.		
Wind Telecomunicazioni S.p.A.		
Vodafone Italia S.p.A.		
Terna Rete Italia S.p.A.		
Italia Nostra Onlus		
Legambiente Lombardia		
WWF Italia Onlus		

Sono altresì presenti i Sigg.ri:

- Sig.ra Giovanna De Capitani Sindaco del Comune di Cernusco Lombardone
 - Sig. Luigi Mario Oldani Consigliere incaricato all'Urbanistica del Comune di Cernusco Lombardone
 - Sig. Alvaro Pelà Assessore LL.PP. del Comune di Cernusco Lombardone
 - Arch. Michele Mandelli in qualità di Autorità Competente per la V.A.S.
 - Arch. Arnaldo Falbo in qualità di Urbanisti incaricati della redazione della variante 1/2019 al P.G.T.
 - Arch. Giacomino Amadeo
- oltre al pubblico presente in seduta pubblica.

Lo scrivente nella sua qualità di Autorità Procedente V.A.S. alle ore 10.20 circa dichiara aperti i lavori assumendo a se le funzioni di segretario verbalizzante della Conferenza.

Si procede all'esame ed all'acquisizione delle eventuali osservazioni e proposte inerenti la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. dando preliminarmente atto all'avvenuta convocazione, nei termini, di tutte le Amministrazioni ed Enti interessati nonché dell'avvenuto deposito e pubblicazione degli atti di rito in conformità alle vigenti disposizioni regionali.

Vengono acquisite agli atti le note di parere pervenute entro la data odierna:

- in data 12.06.2019 Prot. n.AE06.2019.0008257, inviata dalla Regione Lombardia
- in data 26.06.2019 Prot. n.ARPA_MI.2019.0103525, inviata dall'A.R.P.A. Lombardia – Dipartimenti di Lecco e Sondrio
- in data 27.06.2019 Prot. n.6292, inviata dal Comando Vigili del Fuoco – Lecco;
- in data 02.07.2019 Prot. n.43593 inviata dall'Ufficio d'Ambito di Lecco – Azienda Speciale;
- in data 09.07.2019 Prot. n.2079 inviata dal Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone
- in data 08.07.2019 Prot. n.48743 inviata da Terna Rete Italia S.p.A.;
- in data 09.07.2019 Prot. n.8075 inviata dal Comune di Osnago;
- in data 09.07.2019 Prot. n.47379 inviata dalla Provincia di Lecco – Servizio Pianificazione Territoriale;
- in data 09.07.2019 Prot. n.0054370/19 inviata da A.T.S. della Brianza – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

che si allegano al presente verbale quale parte integrante.

Interviene il Sindaco del Comune di Cernusco Lombardone, il quale illustra le procedure che hanno condotto alla 1^a Conferenza di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. e ringrazia i presenti per la partecipazione all'odierna seduta nonché i tecnici a cui è affidato l'intero sviluppo della procedura di variante al P.G.T. vigente.

Continua affermando “le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione Comunale ad iniziare il percorso di valutazione di variante al PGT sono fondamentalmente legate al riconoscimento che negli anni dal 2011, data di approvazione del PGT vigente, al 2018 gli operatori economici non hanno colto e/o dimostrato interesse verso le opportunità previste negli ambiti di trasformazione e riqualificazione dell'attuale PGT. Certamente questa disattenzione è anche riconducibile al prolungarsi di una lunga e grave crisi economica che ha colpito in particolare il comparto edile ed immobiliare, soprattutto nei nostri territori che avevano precedentemente beneficiato di evidenti e forse rapidi e azzardati cambiamenti, con incrementi demografici e conseguenti bisogni abitativi e di servizi.

La relazione legata al Documento di Piano ben individua:

- gli scenari di riferimento
- gli obiettivi volti a ridefinire le azioni a fronte delle mutate condizioni generali
- le strategie di intervento finalizzate a cogliere le opportunità offerte, soprattutto da un punto di vista ambientale, cercando un giusto equilibrio tra consolidamento demografico e dei servizi, riqualificazione dell'ambiente urbano e la valorizzazione delle attività manifatturiere e del terziario presenti.

All'interno di questo quadro sono sviluppati, approfonditi e dettagliati tutti i passaggi che ci portano oggi ad una prima valutazione dei documenti legati alla variante, con specifica attenzione al ruolo del verde e al consumo di territorio come previsto e sollecitato dall'attuale normativa vigente”.

Segue lettura dei pareri degli Enti da parte dell'Arch. Michele Mandelli in qualità di Autorità Competente.

A questo punto viene data la parola all'Arch. Giacomino Amadeo, in qualità di Urbanista incaricato, per un'illustrazione delle tematiche urbanistiche e per un primo chiarimento sulle problematiche emerse in sede di lettura dei pareri pervenuti.

Vengono pertanto raccolte le osservazioni verbali dei presenti:

INTERVENUTO	INTERVENTO
Arch. Giacomino Amadeo	<p>Illustra i contenuti della variante 1/2019 che si sostanzia principalmente nella ridefinizione delle previsioni progettuali del “Documento di Piano”; nel dettaglio trattasi di modifiche delle modalità attuative di edificazione / urbanizzazione all’interno dei comparti già individuati dal vigente P.G.T.</p> <p>L’unico intervento aggiuntivo è previsto sull’area Esselunga adiacente al comparto AT1, intervento che non comporta comunque un ampliamento della superficie commerciale consentendo esclusivamente una riorganizzazione logistica presso l’insediamento esistente.</p> <p>Trattasi in ogni caso di ampliamento / completamento di un attività esistente consentito dall’art.5 della Legge Regionale 31 sul consumo di suolo e pertanto inserito in ambito di “Piano delle Regole” al fine di coordinare il complesso delle previsioni nel comparto terziario-commerciale di via Spluga.</p>
Dott. Davide Spiller	<p>Ritiene in prima battuta di puntualizzare che la presente variante urbanistica dovrà prevedere l’identificazione in cartografia delle previsioni infrastrutturali di carattere sovra comunale / provinciale così come presenti nel quadro strategico del P.T.C.P.; pertanto la cartografia di piano dovrà individuare le aree di salvaguardia nelle forme che verranno poi concordate.</p>
Arch. Giacomino Amadeo	<p>Nell’ambito del Piano delle Regole sono poi presenti interventi di minore rilevanza derivanti da segnalazioni di privati. Rileva che si è provveduto alla modifica delle dotazioni di servizi pubblici (vedi Piano dei Servizi) con riduzione di quelle previsioni non più congruenti con la programmazione comunale, cosa che determina una buona riduzione del consumo di suolo. Il tutto in un quadro generale dei servizi che vede nel Comune di Cernusco Lombardone una dotazione di aree molto superiore agli standard di legge.</p> <p>A questo punto si procede con una disamina dei punti salienti contenuti nei pareri pervenuti.</p> <p>1- Parere A.R.P.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si precisa che la compatibilità delle attività florovivaistiche presenti in area di rispetto cimiteriale non costituisce un problema in quanto le aree dismesse sono già state bonificate mediante rimozione di tutte le strutture preesistenti. ▪ Riguardo l’area del supermercato Esselunga si ribadisce il carattere accessorio dell’intervento previsto inserito comunque in una più ampia programmazione di miglioramento infrastrutturale /

	<p>viabilistico dell'intera zona commerciale di via Spluga attraverso soluzioni coordinate e legate tra loro da sequenza temporale già dettata dall'Amministrazione Comunale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ovviamente è prevista una verifica dei sistemi di accessibilità al comparto Esselunga attraverso prescrizioni normative specifiche.
Geom. Danilo Villa	<p>Riguardo il citato comparto Esselunga ribadisce che trattasi di puro intervento di adeguamento della struttura esistente, forse è fuorviante il termine "logistica" utilizzato nel rapporto preliminare. E non potrebbe essere altrimenti in quanto la dimensione dell'esercizio commerciale è consolidata e non interessata da programmi di sviluppo aziendale.</p>
Paolo Brivio Sindaco Comune di Osnago	<p>Rileva la necessità di verificare l'impatto viabilistico complessivo sulla rete viaria provinciale al fine di accertare la sostenibilità delle funzioni commerciali da insediarsi.</p>
Arch. Giacomino Amadeo	<p>Sempre in tema di puntualizzazione sul parere A.R.P.A. riferisce che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La variante in itinere prevede il recepimento delle nuove norme in materia di "invarianza idraulica". ▪ Le aree agricole ed il Sito di interesse comunitario (SIC) interno alla perimetrazione di Parco non sono intaccate dalla variante. ▪ Le schede d'intervento del Documento di Piano riproporranno di fatto quanto inserito nel vigente P.G.T. con opportune modifiche atte a rilanciare una riqualificazione sostanziale dei comparti individuati. ▪ Sempre per il comparto Esselunga sarà prevista la verifica dell'impatto acustico come peraltro previsto dalla normativa di settore. <p>2- Parere A.T.S. BRIANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si prende atto di quanto previsto in merito ai procedimenti normativi da attivarsi in caso di attuazione degli interventi. ▪ Relativamente al comparto AT2 in Località Andegardo si precisa che tale programmazione urbanistica era già presente sia nell'originario P.R.G. che nel vigente P.G.T. <p>La problematica sollevata riguardo la lavorazione a caldo di bitumi verrà analizzata in sede di progetto presentato dalla Ditta interessata.</p> <p>3- Parere PROVINCIA DI LECCO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sul mantenimento della previsione di variante alla S.P. 54 (collegamento stradale con il tracciato esistente in Merate) si potrà valutare l'inserimento cartografico di una "fascia di salvaguardia" non comportante consumo di suolo così come da soluzione adottata nel vigente P.G.T. del Comune di Merate.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le soluzioni definitive riguardo il recepimento delle previsioni del sistema di mobilità e la calibratura del consumo di suolo saranno oggetto di successiva concertazione con il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Lecco.
Arch. Luisella Mauri	Rende noto ai presenti che la Regione Lombardia ha approvato l'ampliamento dei confini del Parco con inserimento della zona agricola a nord del centro sportivo e restante area rurale nel confinante Comune di Merate.
Dott. Davide Spiller	<p>Riferisce che la Provincia ha in programma l'aggiornamento del proprio P.T.C.P. per il recepimento del nuovo P.T.R. recentemente approvato dalla Regione.</p> <p>Riguardo il comparto Esselunga, il cui consumo di suolo è attribuito al bilancio provinciale / regionale, propone di verificare la possibilità di computare tale consumo nell'ambito del disegno generale di Piano che già prevede diverse compensazioni, considerate anche le previsioni infrastrutturali individuate nel P.T.C.P.</p>
Arch. Giacomino Amadeo	<p>Su sollecitazione dei presenti in aula fornisce alcuni chiarimenti sui quesiti posti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'articolazione delle aree occupate dal comparto Esselunga è la seguente: <ul style="list-style-type: none"> - aree di viabilità - aree edificate - aree di carico e scarico - aree di parcheggio - aree di filtro ambientale ▪ Le trasformazioni nel comparto AR1 consentiranno la cessione al Comune di una vasta area pubblica riqualificata a parco, la realizzazione di infrastrutture per la mobilità lenta e la pedonalizzazione di un tratto della via Cesare Balbo. ▪ La variante comporterà la riduzione di: <ul style="list-style-type: none"> - fabbisogno abitativo - potenzialità edificatoria - consumo di suolo - aree per servizi pubblici <p>Consentirà inoltre di ricondurre al sistema agricolo le aree non più individuate per servizi.</p> ▪ Non è possibile annullare previsioni di intervento già sancite dal P.G.T. La modifica di previsioni insediative nel tessuto urbano consolidato, ed in particolare in aree interessabili da interventi di rigenerazione urbana deve essere supportata da concrete esigenze di pubblico interesse, che nel caso di destinazioni di interesse pubblico, soggette alla decadenza dei vincoli, devono essere compensate, ad esempio mediante il riconoscimento di diritti edificatori da trasferire in altri ambiti edificabili. Allo stato non sono disponibili/previste aree per il trasferimento dei diritti edificatori.

De Capitani Giovanna – Sindaco	Occorre sottolineare che trattasi di una nuova previsione decennale di sviluppo territoriale; saranno comunque previsti spazi di discussione nell'ambito delle procedure di adozione che prevedono il coinvolgimento di tutte le Parti Sociali.
Arch. Giacomino Amadeo	<p>Illustra il percorso ancora da affrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Passaggio di concertazione con PROVINCIA di LECCO - Revisione di tutti gli elaborati di P.G.T. - Assemblea pubblica di presentazione - Programmazione comunale di consultazione - Adozione Variante (pubblicazione 30 giorni / osservazioni 30 giorni) - Esame osservazioni pervenute - Modifiche elaborati ove necessari - Controdeduzioni e Approvazione Variante - Pubblicazione digitale della Variante sul sito regionale - Efficacia della Variante <p>La tempistica minima prevista è di mesi 6 (sei).</p>
Paolo Brivio Sindaco Comune di Osnago	Auspica che in fase di revisione dei Piani urbanistici comunali successivi all'Aggiornamento del P.T.C.P. (vedi previsioni del P.T.R.) si possa finalmente attivare una condivisione allargata delle scelte urbanistiche nel comparto del Meratese.

La seduta della Conferenza è dichiarata chiusa alle ore 12.15.

Il presente verbale viene trasmesso all'Autorità competente in materia ambientale che, d'intesa con l'autorità procedente, si pronuncerà ai fini dell'assoggettamento o meno della proposta di Variante 1/2019 alla procedura di V.A.S.

Cernusco Lombardone, li 10 luglio 2019

L'Autorità Procedente
Geom. Danilo Villa



Daniilo Villa

ALLEGATI:

Note pervenute da:

- REGIONE LOMBARDIA Prot. n.AE06.2019.0008257 del 12.06.2019
- ARPA LOMBARDIA Prot. n.ARPA_MI.2019.0103525 del 26.06.2019
- COMANDO VV.F. DI LECCO Prot. n.6292 del 27.06.2019
- UFFICIO D'AMBITO DI LECCO Prot. n.43593 del 02.07.2019
- PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE Prot. n.2079 del 09.07.2019
- TERNA RETE ITALIA S.p.A. Prot. n.48743 del 08.07.2019
- COMUNE DI OSNAGO Prot. n.8075 del 09.07.2019
- PROVINCIA DI LECCO / Servizio Pianificazione Territoriale Prot. n.47379 del 09.07.2019
- A.T.S. DELLA BRIANZA Prot. n.0054370/19 del 09.07.2019